

COMUNICARE NEWS

LA NEWSLETTER
DI TUTTOPA

NUMERO
05
MAGGIO 2022



Curato dallo Staff TuttoPA | 011-6485594
www.tuttopa.it | tuttopa@studiosigauda.com

FORMAZIONE

DIRETTA GRATUITA DEBITI FUORI BILANCIO: PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO E RESPONSABILITÀ

GIOVEDÌ 19 MAGGIO
DALLE ORE 15 ALLE ORE 17

Iscriviti alla diretta!



FORMAZIONE

CONFRONTO, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON SOLUZIONE TUTTOPA

Scopri il servizio!

Studio Sigauda, competenze e professionalità a fianco del tuo Ente.

Studio Sigauda Srl Via S. Croce 40 Tel. 011 6485594 info@studiosigauda.com
10024 Moncalieri (TO) Fax 011 0432476 www.studiosigauda.com





SERVIZIO

BANDI WEB

Studio Sigauco si offre per fornire uno strumento utile a monitorare i molti bandi indirizzati ai Comuni e alla Pubblica Amministrazione

La ricerca dell'equilibrio di bilancio, e al contempo il desiderio di poter sviluppare il proprio territorio, si scontrano sembrando inconciliabili.

Gli enti devono cogliere tutte le opportunità che gli vengono offerte per realizzare entrate che consentano di portare avanti azioni concrete a beneficio della propria cittadinanza.

Con il fine di poter **fornire uno strumento utile a monitorare i molti bandi indirizzati ai Comuni**, o comunque alla Pubblica Amministrazione, nasce **il portale BandiWeb**.

Un sito all'interno del quale è possibile visionare i bandi presenti e attivi, siano essi regionali, che nazionali, che europei.

L'utente viene informato quando viene caricata una posizione di Suo interesse, interesse monitorato anche grazie alle possibilità di profilazione previste dal sistema.

I bandi vengono presentati nella loro integrità insieme ai loro allegati e ad una pratica e interessante scheda di sintesi.

Con **BandiWeb** si possono quindi monitorare con facilità le possibilità di **finanziamento** a disposizione per gli enti evitando così di perdere delle buone occasioni per realizzare gli obiettivi desiderati.

[Collegamento alla scheda del servizio](#)





PRIVACY

LA GESTIONE DELLA PRIVACY NEGLI ENTI LOCALI: PROBLEMI E SOLUZIONI

Le norme europee sulla difesa della privacy per gli Enti Locali

Il settore della **difesa della privacy negli Enti Locali** ha subito, recentemente, una rivoluzione profonda, che ha investito anche tutti gli altri ambiti in cui vengono, a qualsiasi titolo, conservati **dati sensibili**.

Dal 25 maggio **2018**, infatti, è entrato definitivamente in vigore anche in Italia il **Regolamento Europeo 2016/679** sulla **protezione dei dati personali** che prevede una serie di adempimenti molto precisi, e anche senza dubbio gravosi, per chiunque debba conservare, per motivi di lavoro o di erogazione di un qualsiasi servizio, i **dati anagrafici** o qualsiasi altro dato considerato sensibile dei propri **clienti, utenti o affiliati**.

È evidente che tutti gli **Enti Locali**, e in primo luogo i **Comuni**, sono direttamente interessati dal problema e hanno dovuto adeguarsi, in questi ultimi anni, ad espletare una serie di **adempimenti obbligatori**, tra cui la redazione della **documentazione** necessaria, la predisposizione di spazi e sistemi atti alla **conservazione sicura dei dati sensibili**, nonché l'organizzazione dell'**attività formativa** rivolta ai propri dipendenti.

Gestire la **tutela della privacy negli Enti Locali** rappresenta chiaramente un **carico di lavoro** notevole per le amministrazioni comunali e richiede non solo una conoscenza approfondita della materia, ma anche competenze specifiche e, banalmente, disponibilità di personale per seguire tutte le procedure. [...]

[Leggi l'articolo completo](#)

FINANZIARIO

GLI INDICATORI ED IL PIANO DEGLI INDICATORI NEL CONTROLLO DI GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI

Introduzione

Come già esposto nell'articolo precedente, all'interno del controllo di gestione degli enti locali è necessario implementare le conoscenze di carattere extracontabile mediante gli **indicatori**.

Gli **indicatori** sono strumenti in grado di misurare l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate.

I requisiti degli indicatori nel controllo di gestione

Un **indicatore** per essere considerato valido, deve attenersi a determinati requisiti, quali:

- **La validità**, ovvero deve misurare effettivamente ciò che si intende misurare;
- **La controllabilità**, ovvero deve riguardare gli aspetti che sono sotto l'effettivo controllo di chi governa la politica in questione;
- **La comprensibilità**, ovvero devono essere comprensibili a coloro che devono utilizzarli;
- **L'unicità**, per cui ogni **indicatore** deve rilevare un aspetto che nessun altro indicatore deve rilevare;
- **La tempestività**, per cui le informazioni necessarie devono essere disponibili in tempo utile;
- **La comparabilità**, ovvero deve essere possibile una comparazione nel tempo e/o nello spazio;
- **L'economicità**, per cui i benefici derivanti dall'**indicatore** devono essere superiori al costo di rilevazione. [...].

[Leggi l'articolo completo](#)





TRIBUTI

DELIBERE ARERA E POTESTÀ REGOLAMENTARE DEGLI ENTI LOCALI

La nota emessa dall'IFEL esamina i punti più controversi della delibera n.15/2022 emanata da **ARERA**, ponendo l'attenzione in merito alla titolarità della **potestà** regolamentare in campo di applicazione della **TARI**. La nota mette in luce i punti che si ritiene necessario vengano armonizzati con i principi di legge ad oggi vigenti.

Chi è ARERA?

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481- con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

Funzioni di ARERA

ARERA regola i settori di competenza (servizio rifiuti, servizio idrico, luce e gas) attraverso provvedimenti (deliberazioni) e svolge una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo, formulando segnalazioni e proposte. È tenuta a presentare annualmente una Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta. [...]

[Leggi l'articolo completo](#)

TRIBUTI

EX CASA CONIUGALE: CONIUGE ASSEGNATARIO E GENITORE AFFIDATARIO

La **casa coniugale** è l'abitazione principale del nucleo familiare e dunque, in quanto tale, rende esenti dal pagamento dell'IMU i soggetti passivi di imposta. Ciò è legato ai requisiti imposti dalla normativa che disciplina l'abitazione principale, ovvero, per citarne uno, quello che la impone come dimora abituale dell'intero nucleo familiare, se non per motivi specifici e straordinari quali la salute o il lavoro. Infatti, come si può leggere nel nostro precedente articolo inerente alla fattispecie dei due coniugi residenti in due immobili diversi, quando uno dei due si allontana dalla **casa coniugale** fa sì che venga meno il diritto di fruire dell'esenzione per abitazione principale.

La situazione sopra descritta è risolvibile, evitando quindi l'assoggettamento dell'immobile al tributo, tramite la procedura della separazione legale, la quale scioglie il nucleo familiare e quindi, anche se in un primo momento fa venir meno i requisiti per l'esenzione IMU da abitazione principale, fa sì che sorgano i presupposti che porteranno all'assegnazione della ex **casa coniugale** a uno dei due coniugi, ovvero al **coniuge assegnatario**.

È proprio la procedura della separazione legale a far nascere l'esigenza di normare, in termini di soggetto passivo IMU, l'allontanamento di uno degli ex coniugi dalla **casa coniugale**.

Normativa in vigore prima del 2020

Prima dell'avvento della Nuova IMU, L. 160/2019, la normativa che disciplinava la sorte di tutti i soggetti legati alla ex **casa coniugale** metteva in luce la figura del **coniuge assegnatario**. [...]

[Leggi l'articolo completo](#)

